

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5284 del 12/10/2018
Oggetto	D.Lgs. 152/06 s.m.i., Parte II, Tit. III-bis - Art. 29 nonies comma 2 - Rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di modifica sostanziale all'A.I.A. vigente alla societa' Palladio Team Fornovo Srl per l'installazione discarica di rifiuti non pericolosi sita in comune di Fornovo di Taro località Monte Ardone
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5502 del 12/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dodici OTTOBRE 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i, e in particolare, la parte seconda “procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell’impatto ambientale (VIA) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)”;
- il D.Lgs. 36/2003 “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento) recepita con D.Lgs.n. 46/2014;
- la L.R. n.21/04 modificata con L.R. n.9/2015 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata da altra normativa regionale la competenza per le Autorizzazioni Integrate Ambientali;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme del procedimento e del processo amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche sostanziali al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs.152/06 e smi;
- gli articoli n. 6 comma 13, n.29-bis “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili” e 29-sexies “autorizzazione integrata ambientale” che disciplinano le procedure e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;
- il D.M. 24 Aprile 2008 e le DGR integrative n.1913/2008, n.155/2009 e n.812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell’AIA;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l’utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
- la Delibera del Consiglio Provinciale di Parma n. 29 del 28/03/2007 con cui è stato approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la DGR n.115 dell’11 aprile 2017 con cui l’Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);
- la DGR n. 109 del 24/07/2017 ad oggetto “Criteri per la procedura di chiusura delle discariche di cui all’art. 12 del dlgs. n. 36/2003 e per la sorveglianza, il monitoraggio ed il controllo in seguito alla cessazione dei conferimenti di rifiuti ed alla copertura provvisoria”;
- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

### VISTA

- la DDG Arpae n. 114/2017 e s.m.i.;

### RICHIAMATI:

- la Determinazione del Dirigente n. 3015 del 27/10/2011 con la quale la Provincia di Parma ha rilasciato l’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) alla società Palladio Team Fornovo Srl per

l'installazione sita in comune di Fornovo di Taro, Strada Neviano de' Rossi n. 51, località Monte Ardone, per l'esercizio dell'attività di discarica di rifiuti non pericolosi, rientrante nella definizione di cui al punto 5.4 del D.Lgs. 59/2005;

- il successivo atto di aggiornamento dell'A.I.A., a seguito di modifica non sostanziale, rilasciato dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente n. 1544 del 15/06/2012 e successiva comunicazione di proroga;

#### RICHIAMATE ALTRESÌ:

- la Determinazione del Dirigente n. 1177 del 17/03/2005 della Provincia di Parma ad oggetto "*Dlgs 22/97 - DLgs 36/2003: Approvazione Piano d'Adeguamento alle indicazioni del DLgs 13/01/2003 N. 36 della Discarica in località Monte Ardone in Comune di Fornovo Taro*";
- la Delibera di Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n.844 del 13/06/2016 di conclusione del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) del progetto di conferimento di rifiuti fino al raggiungimento della morfologia finale approvata con D.D. n. 1177 del 17/3/2005, presentato dalla società Palladio Team Fornovo Srl, con la quale la Giunta ha assoggettato detto progetto alla successiva procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale;

#### CONSIDERATA:

- l'istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale con contestuale modifica sostanziale dell'A.I.A. presentata dalla società Palladio Team Fornovo Srl alla Regione Emilia-Romagna in data 05/08/2016 (Fascicolo n. 101/2016 – prot. PG/2016/569836), acquisita agli atti di ARPAE SAC di Parma con prot. PGPR/2016/12992-12998-13002-13025 del 05/08/2016, nonché l'istanza di modifica sostanziale di A.I.A. presentata tramite Portale web "Osservatorio IPPC-AIA" della Regione Emilia-Romagna in data 10/08/2016 (acquisita con prot. Arpae n. PGPR/2016/13286 del 10/08/2016) relativa a "*Attività di conferimento di rifiuti finalizzata al raggiungimento della morfologia finale approvata con D.D. 1177 del 17/03/2005*", che in particolare prevede di continuare i conferimenti stante le condizioni attuali fino al raggiungimento della morfologia finale approvata con D.D. 1177/05 della Provincia di Parma.

DATO ATTO della procedura amministrativa svolta e, in particolare, di quanto segue:

- con nota prot. PGPR/2016/13645 del 19/08/2016, ARPAE SAC ha sospeso i tempi istruttori del procedimento di AIA nelle more dell'avvio del procedimento di VIA, comunicando che il procedimento di modifica non sostanziale AIA costituisce endoprocedimento di VIA e pertanto viene istruito contestualmente;
- con nota prot. PGPR/2016/14481 del 02/09/2016 ARPAE SAC ha comunicato alla Regione Emilia-Romagna la conclusione positiva della verifica di completezza della documentazione trasmessa dal proponente;
- con nota prot. PGPR/2016/15233 del 15/09/2016 ARPAE SAC ha comunicato al proponente la conclusione positiva della verifica di completezza della documentazione trasmessa nonché la data di pubblicazione sul BURER della Regione Emilia-Romagna dell'avviso di deposito;
- in data 21/09/2016 l'avviso di deposito del progetto è stato pubblicato sul BUR n. 281 (pubblicazione a cura della Regione Emilia-Romagna) e sulla Gazzetta di Parma (pubblicazione a cura del proponente);
- nei 60 giorni di deposito dalla pubblicazione sul BURER risultano pervenute le seguenti osservazioni: ing. Fabrizio Bocchi di Parma (acquisite con prot. PGPR/2016/18355 del 03/11/2016

e successiva integrazione acquisita con prot. PGPR/2016/18760 del 09/11/2016) e Associazione Legambiente di Fornovo acquisita al protocollo della Regione Emilia-Romagna con n. PG/2016/721173 del 17/11/2016, per le relative controdeduzioni si rimanda al provvedimento di VIA;

- con nota prot. PGPR/2016/0020539 del 09/12/2016 ARPAE SAC ha trasmesso alla Ditta e per conoscenza a tutti i soggetti/organi della Conferenza dei Servizi, la richiesta di integrazioni;
- con nota del 04/03/2017 la Ditta ha trasmesso le integrazioni, acquisite agli atti di Arpae SAC di Parma con prot. PGPR/2017/4190 del 07/03/2017;
- che nel frattempo parallelamente si è sviluppato, da parte del Comune di Fornovo di Taro e dell'Agenda regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Servizio Coordinamento Interventi Urgenti e messa in sicurezza – Ambito di Parma, la procedura per il rilascio dell'autorizzazione sismica. Elemento sostanziale anche per la procedura di VIA. Procedura avviata in data 01/12/2015 e conclusasi con l'emissione dell'autorizzazione sismica con prescrizioni con Determinazione dello stesso Servizio n. 3208 del 12/09/2018, con conseguente comunicazione di conclusione del procedimento da parte dell'Amministrazione comunale con Prot. 11022 del 27/09/2018.

CONSIDERATO l'esito della Conferenza dei Servizi che si è insediata il giorno 18/11/2016 e ha svolto le seguenti successive riunioni in data:

- 29/11/2016 (riunione sopralluogo presso l'impianto);
- 10/04/2017;
- 27/06/2017;
- 03/08/2018,
- 27-28/09/2018 (riunione conclusiva),

i cui verbali sono depositati agli atti;

CONSIDERATO INOLTRE che durante la procedura sono stati acquisiti i seguenti pareri e nulla osta (in allegato al provvedimento di VIA):

- Parere Vincolante per gli aspetti statici e sismici del Servizio Coordinamento Interventi Urgenti e Messa in Sicurezza della Regione Emilia-Romagna, acquisito al PGPR/2018/14950 del 16/07/2018;
- Parere della Provincia di Parma - Servizio Pianificazione Territoriale acquisito al PGPR/2018/18166 del 30/08/2018;

Inoltre si è recepita la nota del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia Romagna ad oggetto "Conferenza di Servizi VIA e AIA sulla discarica di Monte Ardone in Comune di Fornovo di Taro (PR)" Prot. n. 0593173 del 24/09/2018, acquisita con prot. Arpae PGPR/2018/19747 del 24/09/2018;

CONSIDERATO che per la verifica degli aspetti statici e sismici della discarica sono presenti strumentazioni e sono state prescritte indagini e monitoraggi, puntualmente individuati e declinati nei contenuti del Rapporto d'Impatto Ambientale della procedura di V.I.A. (condotta contestualmente alla presente procedura di A.I.A.), a cui si rimanda integralmente, il cui controllo non è compreso nelle attività di verifica ispettiva di Arpae.

PRESO ATTO che, con riferimento alle BAT del settore Waste Treatment approvate in data 10 agosto 2018 ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, considerando che "non riguardano le seguenti attività: [...] smaltimento dei rifiuti in discarica: rientra nella direttiva

1999/31/CE del Consiglio (1). In particolare, il deposito sotterraneo permanente e quello a lungo termine ( $\geq 1$  anno prima che avvenga lo smaltimento,  $\geq 3$  anni prima che avvenga il recupero) rientrano nella direttiva 1999/31/CE”, per la valutazione complessiva dell'impianto il Gestore ha preso a riferimento le disposizioni del D.Lgs. 36/2003 e del DM 3 agosto 2005 e s.m.i.

PRESO ATTO INOLTRE che l'impianto è in possesso di registrazione conforme al regolamento CE 1221/09 (EMAS), con certificato di registrazione n°IT-001676 rilasciato (primo rilascio) in data 10/12/2014 e attuale scadenza al 17/06/2021.

VISTO E PRESO ATTO del Rapporto Ambientale sottoscritto nell'ambito della procedura di VIA nella seduta di Conferenza di Servizi del 27-28/09/2018;

VISTO il rapporto istruttorio contenente il parere obbligatorio sul piano di monitoraggio trasmesso da Arpae Sezione provinciale di Parma con prot. PGPR/2018/20075 del 28/09/2018;

DATO ATTO:

- che è stata espletata da Arpae SAC Parma la verifica di cui al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”;
- che lo schema dell'AIA è stato trasmesso da Arpae SAC Parma al gestore ai sensi della L.R. 21/2004 e s.m.i. art. 10 comma 3, con nota prot. N. PGPR/2018/20334 del 02/10/2018;
- che in data 04/10/2018 con prot. n. PGPR/2018/20617 si è recepita nota da parte del gestore in cui quest'ultimo comunica le proprie osservazioni in merito allo schema dell'AIA;
- che si è ritenuto di accogliere in parte le osservazioni presentate dal Gestore allo schema dell'A.I.A.;
- che si è acquisito da parte di Arpae Sezione provinciale di Parma il rapporto istruttorio definitivo prot. PGPR/2018/21974 del 12/10/2018, contenente il parere obbligatorio sul piano di monitoraggio, trasmesso a seguito delle osservazioni presentate dal gestore allo schema dell'A.I.A.;

tutto ciò visto, richiamato e considerato

#### DETERMINA

1. DI RILASCIARE, ai sensi dell'art. 29-quater del D. Lgs. 152/06 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis (“Procedure per il rilascio dell'AIA”), a seguito di procedura di modifica sostanziale contestuale a procedura di V.I.A., l'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE di aggiornamento alla società Palladio Team Fornovo Srl per l'installazione sita in Comune di Fornovo di Taro, Strada Neviano de' Rossi n. 51, località Monte Ardone, il cui gestore è il signor Luca Antonio Maria Crepaldi, per lo svolgimento dell'attività IPPC classificata come categoria “5.4 – Discariche che ricevono più di 10 t/giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti”, di cui all'Allegato VIII Parte II del D.Lgs.152/06 e s.m.i.

2. DI STABILIRE CHE:

A) la presente autorizzazione consente l'esercizio dell'attività di discarica di rifiuti non pericolosi categoria IPPC 5.4 dell'Allegato VIII Parte II del D.Lgs.152/06 e s.m.i. nel rispetto delle seguenti condizioni:

- 1) Estensione totale impianto (delimitato da recinzione): 93.500 m<sup>2</sup>
- 2) Estensione invaso: 24.800 m<sup>2</sup>
- 3) Capacità utile in volume (di rifiuto assestato) di progetto: 300.000 m<sup>3</sup>
- 4) Capacità totale di stoccaggio definitivo: circa<sup>(1)</sup> 390.000 t di cui circa<sup>(1)</sup> 90.000 t per il raggiungimento della volumetria di scavo, da conferire entro 24 mesi dall'inizio dei conferimenti (fatte salve motivate e giustificate preventive proroghe).

*<sup>(1)</sup> In considerazione della possibile "variabilità" delle caratteristiche fisiche del rifiuto da conferire, si intende che, il peso massimo finale attribuibile ai 66.900 mc autorizzati, dovrà essere compatibile con il peso specifico massimo preso a riferimento negli studi legati all'istruttoria per l'autorizzazione sismica.*

B) l'Allegato I "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

C) il gestore dovrà versare il conguaglio delle spese istruttorie secondo quanto riportato nell'Allegato I al presente atto dandone riscontro tramite PEC a questa Arpae SAC entro 30 giorni dal ricevimento della presente;

D) il presente provvedimento revoca e sostituisce le seguenti autorizzazioni già di titolarità dell'Azienda per l'installazione in oggetto:

- Autorizzazione Integrata Ambientale Determinazione del Dirigente n. 3015 del 27/10/2011 della Provincia di Parma e successivo aggiornamento rilasciato con Determinazione del Dirigente n. 1544 del 15/06/2012 della Provincia di Parma, citate in premessa;

E) andranno rispettate da parte del Gestore, al fine dell'avvio del conferimento dei rifiuti, le prescrizioni dettate nell'ambito della procedura di VIA, a cui si rimanda integralmente per quanto di competenza. Tuttavia andrà tenuta aggiornata l'Autorità competente per la presente procedura di A.I.A. (ARPAE) sullo stato di avanzamento della loro ottemperanza.

F) il presente provvedimento è comunque soggetto a riesame ai sensi della normativa vigente e/o qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies, comma 4 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte II, Titolo III-bis e in particolare è disposto sull'installazione nel suo complesso "[...] con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione:

- a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
- b) quando sono trascorsi sedici anni (previo mantenimento e rinnovo della certificazione ambientale EMAS) dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;

G) nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni ad Arpae SAC di Parma anche nelle forme dell'autocertificazione, tramite l'utilizzo del portale web IPPC;

H) il gestore, nel rispetto delle procedure previste dal DM 24 Aprile 2008, è tenuto a versare direttamente all'organo di controllo (ARPAE sez.prov.le di Parma) le spese occorrenti per le attività di controllo programmato (visite ispettive con frequenza stabilita nel piano di monitoraggio dell'All.I) da

ARPAE, e determinate dalla medesima DGR n. 1913 del 17 Novembre 2008, dalla DGR n.155/2009 e dal D.M. 24 Aprile 2008;

I) il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;

L) il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;

M) il gestore deve rispettare le ulteriori seguenti prescrizioni:

- il gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nella Sezione D dell'Allegato I ("Le condizioni della Autorizzazione Integrata Ambientale");
- Il Gestore deve provvedere entro 30 giorni dalla data della validità del presente atto (ossia dal rilascio del provvedimento conclusivo della procedura di VIA) ad aggiornare le garanzie finanziarie già depositate agli atti presso gli uffici dell'Autorità competente (Arpae). In particolare si richiamano, in materia di fidejussioni, i dettami riportati al punto B.2 dell'Allegato I ("Le condizioni della Autorizzazione Integrata Ambientale");
- il gestore deve comunicare preventivamente le modifiche progettate dell'impianto (come definite dall'articolo 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, parte II) ad Arpae (SAC), ad Arpae sez.prov.le e al Comune territorialmente competente **tramite il portale web IPPC della Regione Emilia Romagna** e comunque nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis; l'Autorità Competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera I-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i parte II, ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'articolo 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il gestore deve inviare all'Autorità Competente una nuova domanda di autorizzazione;
- la presente autorizzazione deve essere mantenuta sino al completamento delle procedure previste per la gestione del fine vita dell'impianto;

3. DI CONSIDERARE la presente Determinazione quale parte integrante del procedimento di VIA, pertanto la stessa prenderà validità dalla conclusione di detto procedimento con il rilascio del provvedimento regionale e sarà trasmessa, contestualmente al provvedimento di VIA regionale, alla società Palladio Team Fornovo Srl, al Comune di Fornovo di Taro nonché a tutti i membri della Conferenza dei Servizi;

4. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna;

5. DI INFORMARE CHE:

- ARPAE (SAC), ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- ARPAE (SAC) esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico dell'ARPAE – sez. provl.le di Parma, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
- la presente autorizzazione include n. 2 allegati: Le Condizioni dell'AIA e MonitoRem.

Sinadoc n° 24808/2018

Il DIRIGENTE - Arpae SAC di Parma

Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**